



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Registro n. 6 del 27/12/2013

Servizio Coordinamento amministrativo delle
strutture di supporto agli organismi autonomi

CONVENZIONE

Tra

La Cooperativa Sociale Il SOL.CO., con sede in Piazza Vittorio Emanuele, 31 00185 Roma, rappresentata dal presidente Mario Monge, domiciliato presso la sede sociale in ragione della carica ed agli effetti del presente atto;

E

La Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Consiglio regionale del Lazio, rappresentata dal direttore del Servizio di Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi, dott. Antonio Calicchia, domiciliato per la carica in Roma Via della Pisana, 1301;

Premesso

- che la Regione Lazio con legge regionale 6 ottobre 2003, n 31 ha istituito il garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- che la legge regionale 6 ottobre 2003, n 31 "Istituzione del garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" attribuisce al Garante *autonomia ed indipendenza di giudizio e di valutazione*" (art. 1 c. 3), per la peculiarità dell'incarico affidatogli;
- che con decisione n. 20 del 19/12/2013 il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ha ritenuto di affidare alla Cooperativa sociale Il SOL.CO. cod. fisc. 10135821006 ad un costo di euro € 24.000,00 (esclusa l'IVA) l'espletamento di un servizio **di comunicazione sociale e di informazione volto a favorire l'inclusione socio lavorativa dei detenuti del Lazio**, per il periodo dicembre 2013 – febbraio 2014;
- che, a seguito di un indagine di mercato effettuata dalla struttura di supporto al Garante, l'offerta presentata dalla Cooperativa sociale Il SOL.CO è risultata qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa;
- che con determinazione dirigenziale n. 929 del 24/12/2013, al fine di dare attuazione a quanto disposto dal Garante con la citata decisione n. 20/2013, è stata impegnata sul capitolo U00008, U.1.03.03.02.004 del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2013, la somma complessiva di € 29.280,00 (ventinovemiladuecentottanta/00) comprensiva di I.V.A. al 22%, necessaria ad affidare il servizio in argomento alla Cooperativa sociale Il SOL.CO;

- che ai sensi dell'art. 5, comma 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 è consentito agli enti pubblici affidare servizi alle cooperative sociali di tipo B, in deroga alle procedure di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti), purché detti affidamenti siano di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
- che la Cooperativa sociale Il SOL.CO risulta regolarmente iscritta nella sez. B dell'albo regionale delle cooperative sociali;
- che la Cooperativa sociale Il SOL.CO, in conformità con la legge che disciplina le cooperative sociali 8 novembre 1991 n. 381, svolge un'attività volta al recupero ed al reinserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate ed in particolare di coloro che hanno vissuto o vivono l'esperienza del carcere;

Considerato

- che nelle carceri il sovraffollamento ha superato le soglie della tollerabilità; i detenuti vivono spesso in condizioni disumane in cui vengono violati i diritti più elementari; gli spazi sono ridotti ai limiti, il numero degli operatori penitenziari carente: una situazione che rende impossibile l'attività trattamentale, facendo venir meno la finalità rieducativa della pena;
- che il Garante individua il lavoro come una delle priorità nell'attività di trattamento e di reinserimento sociale del detenuto;
- che il Garante ha ritenuto necessario promuovere una campagna informativa all'interno delle carceri del Lazio, al fine di favorire la formazione ed incentivare le opportunità lavorative;

Tutto ciò premesso e considerato

si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

Il Servizio di Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi affida alla Cooperativa sociale Il SOL.CO. cod. fisc. 10135821006 un servizio **di comunicazione sociale e di informazione volto a favorire l'inclusione socio lavorativa dei detenuti del Lazio**, al fine di far conoscere i propri diritti, in particolare sul tema della formazione professionale, sul diritto allo studio e su tutte le politiche destinate al reinserimento sociale dei detenuti. Tra gli obiettivi della campagna di comunicazione sociale ci sono le azioni di informazione destinate al mondo della cooperazione sociale in merito agli incentivi regionali e statali in materia di assunzione di soggetti svantaggiati quali detenuti ed ex detenuti.

Art. 2 (Durata)

- L'attività di comunicazione sociale e di informazione è realizzata nel periodo dicembre 2013 - febbraio 2014.

- La cooperativa si impegna, inoltre, a proseguire fino a dicembre 2014 con un'azione di monitoraggio della situazione carceraria negli istituti penitenziari di Roma.

Art. 3

(Modalità di svolgimento)

- La Cooperativa sociale Il SOL.CO opererà in raccordo costante con il Garante, per organizzare l'attività d'intesa con le finalità e gli obiettivi impartiti dal Garante stesso. La Cooperativa, al riguardo, si impegna ad individuare al proprio interno un operatore di riferimento.
- La Cooperativa si impegna a far conoscere alle persone private della libertà i propri diritti, le informazioni in tema di lavoro, anche attraverso colloqui individuali, in particolare presso la Casa Circondariale Rebibbia Nuovo Complesso e la Casa circondariale Regina Coeli.
- la Cooperativa sociale Il SOL.CO sosterrà il Garante anche nella diffusione delle informazioni relative a:

1) PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MODELLO LAZIO DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Informare sulle molteplici esperienze di inclusione socio-lavorative, attivate nel corso degli anni dal Garante in collaborazione con le cooperative sociali del Lazio e tutto il mondo del Terzo Settore, che ha consentito l'inserimento lavorativo di detenuti ed ex detenuti. L'obiettivo del progetto è quello di "istituzionalizzare" il MODELLO LAZIO attraverso un coordinamento finalizzato a tutelare un importante patrimonio sociale e contestualmente promuovere e sviluppare una economia solidale, che possa creare nuove opportunità di lavoro per i detenuti ed ex detenuti.

- Al termine dell'attività di comunicazione, entro il 24 febbraio, la Cooperativa trasmetterà al Garante una relazione sull'attività svolta.

Art.4

(Contratti di lavoro)

- Oltre al personale amministrativo della Cooperativa, che offrirà il supporto necessario alla realizzazione del progetto, la Cooperativa assicura la professionalità adeguata allo svolgimento delle attività sopra richieste ed impegna nella realizzazione del servizio affidato almeno una unità appartenente ad una categorie svantaggiata di cui all'art. 4 della legge 381/91.
- La Cooperativa si impegna a rispettare tutte le norme ed i regolamenti in materia di lavoro.

Art.5

(Corrispettivo, modalità di pagamento)

- L'importo della convenzione è stabilito in euro 24.000,00 (ventiquattromila) oltre l'IVA.
- Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni sarà effettuato al termine del servizio, previsto per il 24 febbraio, previa verifica dei risultati raggiunti da parte del Garante e dietro presentazione della relativa fattura.

- Il Servizio di Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi può sospendere il pagamento alla Cooperativa sociale, qualora contesti inadempienze nella esecuzione della prestazione.
- La cooperativa dovrà assumere tutti gli obblighi previsti dalla legge 13/08/2010 n. 136 e fornire i dati per la tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero il codice IBAN del conto corrente dedicato sul quale devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio di cui alla presente convenzione, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone fisiche abilitate ad operare sul suddetto conto. In assenza di tali dati o di comunicazione dell'eventuale variazione del conto, nessuna responsabilità è imputabile all'Amministrazione regionale per i ritardi o le omissioni in sede di pagamento.

Art. 6
(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il Presidente della cooperativa dichiara di essere informato e di acconsentire, espressamente, che i dati personali, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della convenzione, saranno trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa. La Cooperativa 29 Giugno si impegna, altresì ad osservare rigorosamente la vigente normativa in materia di tutela dei dati riservati di cui dovesse venire a conoscenza nell'attuazione del progetto in argomento.

Titolari del trattamento sono rispettivamente la Cooperativa e la Struttura amministrativa di supporto al Garante.

Art. 7
(Controversie)

Per ogni competenza derivante dalla presente convenzione è competente il Foro di Roma.

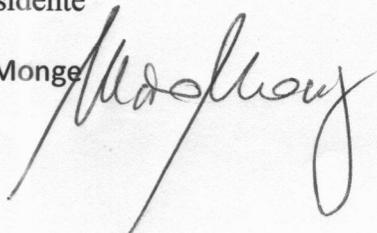
LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

Roma, li 27/12/2013

Cooperativa Sociale IL SOL.CO.

Il Presidente

Mario Monge



Servizio di coordinamento amministrativo
delle strutture di supporto agli organismi autonomi

Il Direttore

Antonio Calicchia

